



Al Signor Presidente del Consiglio Regionale
Dott. Filippo Mancuso

E p.c. Alla Consiglieria
Dott.ssa Amalia Cecilia Bruni

Segretariato Generale
Settore Atti del Presidente
e Rapporti con il Consiglio Regionale

LORO SEDI

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta n.114/12^ "Erosione costiera e dissesto idrogeologico in Calabria" - Proponente la Consiglieria regionale Bruni. Trasmissione risposta.

Con riferimento all'interrogazione consiliare in oggetto, si trasmette per gli adempimenti di competenza, la nota prot. 79083 del 20 febbraio 2023 a firma del Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici Ing. Claudio Moroni.

**D'ordine del Presidente
Il Capo Gabinetto**





REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO
INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
Direzione Generale

Capo di Gabinetto
dott. Luciano Vigna
capogabinettopresidenza@pec.regione.calabria.it

e p.c. On. Presidente Dott. Roberto Occhiuto
presidenza@pec.regione.calabria.it

Dipartimento Protezione civile
protcivile.presidenza@pec.regione.calabria.it

Commissario di Governo per il contrasto
del dissesto idrogeologico in Regione Calabria
Soggetto Attuatore
Dott. Giuseppe Nardi
info@pec.dissestocalabria.it

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta n.114/XII “Erosione costiera e dissesto idrogeologico in Calabria” ai sensi dell’art. 121 del Regolamento interno (prot. n. 1783 del 26.01.2023).

In riscontro all’interrogazione in oggetto, promossa dal Consigliere Dott.ssa Amalia Cecilia Bruni, riguardo alle azioni già attivate per fronteggiare il rischio da erosione costiera e la definizione di una strategia complessiva di intervento, si rappresenta quanto segue.

Gli obiettivi generali della programmazione regionale in materia di difesa del suolo sono da rinvenire nei diversi programmi attuativi dei Fondi Strutturali Europei e Nazionali. Per il periodo 2014-2020, la cui attuazione avrà termine nell’anno 2023, gli obiettivi scaturiscono dalla DGR n. 355 del 31.07.2017, recante ad oggetto: “*Programma di Interventi per la Difesa del Suolo a valere su risorse POR Calabria FESR FSE 2014/2020 e Delibera di G.R. n. 160/2016 “Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria”- Delibera CIPE n. 26/2016 “FSC 2014/2020: Piano per il Mezzogiorno”*”. In essa, gli obiettivi dell’Azione 5.1.1 prevedono la messa in sicurezza di circa 42 km di costa entro il 2023, dando continuità a quanto previsto nel **Master Plan degli interventi di mitigazione del rischio di erosione costiera in Calabria**” (approvato con Delibera di Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino Regionale in data 22 luglio 2014).

La suddetta Deliberazione, dal titolo “Documento Programmatico Difesa del Suolo”, approvava, quindi, il programma degli interventi di mitigazione del rischio “*erosione costiera*” finanziato con l’Azione 5.1.1 del POR FESR Calabria 2014/2020, demandando al “Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici – Settore Interventi a Difesa del Suolo” l’attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ed erosione costiera, la cui definizione e pianificazione è contenuta nell’allegato alla stessa che, a valere sui sopradetti fondi, individuava n. 19 interventi di mitigazione del rischio da erosione costiera e protezione dei litorali, a titolarità diretta della Regione, per un importo complessivo finanziato pari a M€ 65,4.

Di tali interventi, la cui fase di attuazione ha avuto inizio soltanto nel 2020, con la nomina dei RUP a seguito della copertura finanziaria, n. 18 sono in fase di progettazione e n. 1 in corso di realizzazione.

L’altro strumento di protezione delle coste è stato attuato con il Piano Operativo “Ambiente” FSC 2014-2020, “Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e da erosione costiera” (Delibera CIPE 55/2016), approvato il 12.12.2016, definito il 13.12.2017 1° Atto Integrativo all’Accordo di Programma 25.11.2010 e pubblicato il 09.01.2018, in cui sono stati programmati n. 14 interventi per il rischio erosione costiera per un

importo di M€ 7,1. La competenza di tali interventi è affidata invece direttamente al Commissario Straordinario per il dissesto idrogeologico in Calabria.

A quanto sopra, inoltre, per situazioni contingenti conseguenti a calamità, con DGR n. 338 del 30.07.2018, avente ad oggetto: “Variazione al bilancio di previsione 2018-2020 - annualità 2018 per utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione assegnate ai sensi dei commi dal 495 al 500 della legge 11 dicembre 2016 n. 232 nonché dell'intesa tra lo stato e le regioni sancita nella seduta del 22 febbraio 2018”, sono stati finanziati n. 22 interventi di ripristino danni della mareggiata del marzo 2018, per un totale di M€ 1,6, e 3 interventi complementari di difesa costiera, per un importo di M€ 2,8. Tutti i suddetti interventi sono stati realizzati e rendicontati.

In ultimo, ulteriori finanziamenti sono stati individuati a valere sul **Fondo per la Progettazione degli Interventi contro il Dissesto Idrogeologico** - ex art. 55 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221. Delibera CIPE n. 32 del 20 febbraio 2015, per n. 11 progettazioni (per M€ 1,8) finalizzate alla difesa e protezione delle coste, di competenza del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico della Regione Calabria.

Infine, sono state stanziati ulteriori risorse, pari a M€ 4,5, con la programmazione di cui al **Fondo di Sviluppo e Coesione - Residui 2014-2020 e anticipazione 2021-2027**, di cui alla DGR n. 283 del 29.06.2021, finanziato con Delibera CIPESS 79/2021, per un totale di n. 11 interventi i cui soggetti attuatori sono i Comuni.

I suddetti finanziamenti fanno seguito ad una strategia più ampia che, in passato, con fasi alterne di maggiore e di minore impulso, ha visto la realizzazione di diversi interventi a protezione delle coste calabresi di cui, in particolare, n. 14 interventi afferenti l'APQ Difesa del Suolo – Erosione delle Coste – Delibera CIPE 87/2012 (di cui n. 8 concluse o in fase di conclusione, n. 3 in fase di ultimazione, n. 2 in fase di realizzazione e n. 1 in fase di valutazione ambientale), inserite, quali operazioni di prima fase nel POR 2014/2020 (ex art. 65 Reg. UE n. 1303/13), per un importo pubblico complessivo ammesso pari ad M€ 38,2. I suddetti interventi saranno completati e rendicontati entro il 31.12.2023.

Ulteriori n. 51 interventi sono stati realizzati dai Comuni con l'APQ Difesa del Suolo – Erosione delle Coste – Delibera CIPE 35/2005 per un importo complessivo di M€ 45,1, altri 14 interventi per M€ 16 con i Progetti Pilota di cui alla L.R. 13/2005 e 10 interventi per M€ 14 con la Misura 1.4a del POR Calabria FESR 2000-2006. Tutti i suddetti interventi sono ultimati e rendicontati.

Dall'approvazione del suddetto Master Plan le linee di finanziamento sono state sostanzialmente improntate alla realizzazione di interventi puntuali per la risoluzione di problematiche locali, generalmente attuati direttamente dai Comuni, e interventi strutturali complessi su area vasta che, sulla scorta delle 21 aree programma (macro-aree fisiografiche) individuate dal Master Plan, tengono conto di una valutazione unitaria delle dinamiche costiere e della sistemazione complessiva del tratto di litorale effettuata per stralci funzionali e che, coinvolgendo spesso diversi litorali comunali, sono attuati a titolarità dallo stesso Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici.

La Regione, per il tramite del Settore Difesa del Suolo, è costantemente impegnata nella programmazione di nuove risorse economiche finalizzate a fronteggiare le innumerevoli criticità, che caratterizzano l'erosione costiera e la protezione dei litorali, attraverso l'implementazione della piattaforma ReNDiS di cui al DPCM 27.09.2021. In proposito, da tempo, sono state intraprese diverse azioni volte all'ottimizzazione delle procedure, allo snellimento del complesso iter burocratico-autorizzativo, nonché al superamento delle numerose criticità emerse in questi anni nella realizzazione degli interventi, tra le quali si annoverano:

- l'istituzione di un **Tavolo tecnico per il coordinamento dei soggetti istituzionalmente preposti alla mitigazione del fenomeno dell'erosione costiera in Calabria**, istituito con DGR n. 405/2021, con lo scopo principale di promuovere un'efficace azione di condivisione degli obiettivi, di conoscenze e di risorse tecniche, economiche e finanziarie nonché di favorire un idoneo collegamento con le istituzioni nazionali e di ottimizzare gli iter burocratici-amministrativi dei progetti di intervento, delle azioni di gestione, tutela, valorizzazione del territorio e di analisi e definizione dei rischi;
- l'approvazione di un **Accordo Quadro di collaborazione tecnico scientifica per la mitigazione del rischio idrogeologico, idraulico e di erosione costiera in Calabria con l'Università Mediterranea e l'Università della Calabria**, di cui alla DGR n. 413/2021, per lo svolgimento coordinato di attività tecnico-scientifiche al fine di supportare le strutture Regionali per l'individuazione, l'analisi e le misure di mitigazione delle criticità del territorio regionale in materia di difesa delle coste, per fornire indicazioni strategiche ed operative e per l'aggiornamento all'attuale stato dell'arte, del Master Plan della difesa delle coste;
- la promozione di una **convenzione con ARPACAL per il “Monitoraggio ambientale degli interventi di difesa costiera”** programmati e realizzati dalla Regione Calabria (in corso di stipula), finalizzato, in una prima fase alla verifica delle prescrizioni autorizzative dei vari interventi e successivamente alla gestione dei sedimenti di spiaggia e accumuli litoranei per il ripascimento artificiale;

- l'avvio di una **interlocazione con i competenti dipartimenti regionali** (Territorio e Tutela dell'Ambiente e Sviluppo Economico e Attrattori Culturali) finalizzata:
- all'individuazione di azioni congiunte e sinergiche tese al superamento della rilevante problematica relativa all'**approvvigionamento di materiali lapidei** (scogli di I, II, III, IV categoria) necessari per la realizzazione delle opere a protezione della costa quali barriere soffolte e pennelli, dovuta alla chiusura o all'inadeguatezza delle cave di prestito esistenti in ambito regionale;
 - all'individuazione di siti di prelievo e deposito di materiali idonei al ripascimento delle spiagge, con particolare riferimento alla problematica del sovralluvionamento e pulizia dei corsi d'acqua;


In prospettiva, inoltre, è in corso di attuazione la stipula di una Convenzione con l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** per il supporto alla realizzazione di un innovativo Master-Plan per la Mitigazione integrata del rischio idrogeologico che, facendo tesoro di tutte le virtuose attività svolte nel passato, punta a rappresentare la più moderna frontiera per la mitigazione del rischio su ampia scala, nell'ambito di un contesto di risorse estremamente limitate rispetto alla complessità del territorio. Tale percorso punta a raccordare il tradizionale approccio bottom-down, basato su una visione estremamente puntuale e poco correlata a logiche di priorità comparate a carattere regionale, per trasformare l'attività in una attivazione propositiva dei territori in termini di progettualità, **con il supporto del mondo scientifico**, che affronti in modo integrato le criticità, superando i confini amministrativi e tenendo conto anche di quanto presente sul territorio in termini di esposizione al rischio.

Lo scrivente Dipartimento, invece, nulla può dire in merito al riconoscimento di eventuali ristori per comunità e attività interessate dagli eventi meteorologici avversi. Le competenze di questo Dipartimento, infatti, riguardano la programmazione di interventi strutturali per la mitigazione del dissesto idrogeologico, mentre non rientrano tra i compiti ordinari la realizzazione e il finanziamento di interventi per urgenze, somme urgenze e manutenzioni, oltre che per attività di protezione civile, senza che siano intervenute disposizioni che assegnino specifiche risorse, con le relative competenze, da parte di Enti sovraordinati.

A tal proposito, fermo restando che maggiori informazioni in merito potranno essere fornite dal Dipartimento Protezione Civile regionale, per quanto di conoscenza di questo Dipartimento allo stato attuale la Giunta, con Deliberazione n. 647 del 10.12.2022, ha proclamato lo Stato di Calamità e richiesto al Governo Nazionale la dichiarazione dello Stato di Emergenza ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 02.01.2018 n. 1, per gli eventi meteorologici avversi per i periodi 22-24 novembre 2022 e 26 novembre – 3 dicembre 2022.

Laddove venga riconosciuto lo Stato di Emergenza da parte del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, con l'emanazione di una apposita Ordinanza, saranno riconosciuti ed erogati dei fondi per il ristoro delle somme urgenze sostenute dai sindaci e per i danni subiti dai soggetti privati in occasione degli eventi calamitosi.

Il Dirigente Generale
Ing. Claudio Moroni

 Claudio Moroni
Regione Calabria
20.02.2023
13.24:21
GMT+01:00